



VERBALE N.9

A.S. 2025-2026

Oggi lunedì 25 maggio 2026, alle ore 17.00 si è riunito in modalità telematica al link <https://meet.google.com/suu-mbzy-cvf> il Collegio dei Docenti dell'I.I.S.S. "Ferraris De Marco-Valzani" convocato dal Dirigente Scolastico Rita Ortenzia DE VITO con circolare n.905 del 18.05.2026, successivamente rettificato nell'orario di convocazione con circolare n. 914 del 19.05.2026, per deliberare in merito ai seguenti punti all'o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente (affisso sul sito WEB);
2. Criteri ammissione anno scolastico successivo. Iscrizione per la terza volta;
3. Presentazione esiti recupero carenze formative I quadrimestre ed esiti prove per classi parallele. Proposte di miglioramento;
4. "Palestra delle Buone Pratiche in Puglia" Avviso pubblico Regione Puglia prot. n. 75643 del 09.12.2025;
5. Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuole e competenze" 2021-2027 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) "*Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni*" Avviso Pubblico prot. 112894 dell'11.05.2026;
6. Offerta Formativa a.s. 2026 2027. Quote di autonomia e flessibilità. Organico dell'Autonomia;
7. Attuazione Riforma Istruzione Tecnica nota MIM Prot 29 Del 19.02.2026;
8. Rettifica criteri individuazione docenti partecipanti alla mobilità Erasmus + e gestione spese;
9. Criteri di individuazione docenti tutor/Orientatori DM 328/2022 e DM 63/2023 a conclusione del triennio 2023-2026;
10. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Preliminarmente si fa presente che:

- La convocazione al Collegio, pubblicata sul sito istituzionale, è stata regolarmente inviata a tutti i docenti con modalità mail e risulta essere stata consegnata a tutti, considerato che nessuno ha presentato reclamo relativamente alla non ricezione della stessa;
- la seduta sarà registrata e conservata sul drive Google.

Tutti i docenti accettano:

- la validità della convocazione;
- lo strumento adoperato per la riunione.

I componenti del Collegio dei docenti dichiarano di possedere i requisiti tecnici minimi a garanzia della riunione stessa, in quanto la partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. Risultano presenti, da una verifica dei partecipanti alla video conferenza da apposito modulo Google postato sulla chat del Polo Messapia, i seguenti docenti contrassegnati dalla lettera "P". I docenti assenti sono contrassegnati dalla lettera "AG".

P	1. ACCOGLI M. Pia
P	2. ALMIENTO Serena
P	3. ANDRIOLA Vita
P	4. ANGOLANO Gabriella
A	5. ARGENTIERI M. Lucia
P	6. ARMENISE Elena
P	7. BACCELLIERI Angela Esce ore 18.10
A G	8. BALDASSARRE Luca
P	9. BERGAMO Caterina
A G	10. BIASCO Alberto M. Nicola
P	11. BLASI Maristella
P	12. BRIGANTE Virgilio
P	13. CAIULO Giovanna
P	14. CALABRETTI Vincenzo
P	15. CALIANDRO Davide in sostituzione di MARULLO Addolorata
P	16. CALO' Letizia
P	17. CALOGIURI Lorenzo
P	18. CAPONE Angela
P	19. CAPUTO Concetta
	20. CARBONE Sonia
P	21. CARETTO M. Vincenza
P	22. CARLUCCI Antonio
A G	23. CAROLI Maurizio
P	24. CARRIERO M. Carmela Esce ore 18.11
P	25. CARRISI Tiziana
P	26. CARROZZO Francesco
P	27. CARROZZO Matteo
P	28. CATALANO Michela
P	29. CATANESE Raffaele
P	30. CAVALLO Cristian
P	31. CAVALLO Gianluca
P	32. CELI Maurizio

P	33. CHINIGO' Alessandra
P	34. CHITANO Carmelo
A G	35. COLELLI Andrea
P	36. CONGEDO Sabrina
P	37. CONTALDO M. Rosaria
P	38. CONTE Chiara
P	39. CORSA Federica
P	40. CRETI' M. Grazia
P	41. CRISCUOLO M. Chiara
P	42. CUNEO Luciana
P	43. CUPPONE Sonia
P	44. CURIALE Vincenza
A	45. D'ADORANTE Roberto
P	46. D'AMICO Fabio
P	47. D'AMURI Cosimo
P	48. D'ARPE Vincenzo Esce ore 18.58
P	49. D'IPPOLITO Alessia
P	50. DE DONNO Caterina Presente dalle ore 18.04
A	51. DE FLORIO Ornella
P	52. DE GAETANI Oriana
P	53. DE GIORGIO Teodoro
P	54. DEL PRETE Vanessa
P	55. DE LEVERANO Maria
P	56. DELLA DUCATA Armando
P	57. DELL'ATTI Giuseppe
A G	58. DE LORENZO Chiara
A	59. DE LORENZO Paolo in sostituzione di SPAGNOLO Simonetta
P	60. DE LUCA Cosimo Esce ore 18.42
P	61. DEL ZOTTI Pia
P	62. DE PASCALIS Antonella
P	63. DE SIMONE Silvia
P	64. DETTORI Antonella

P	65. D'IPPOLITO Alessia
P	66. DONATIO Paola Esce ore 18.15
P	67. DRAGONE Rossella
P	68. EPIFANI Galiana
P	69. FALCO M. Rosaria
P	70. FANELLI Domenico
A G	71. FAVALE Serena
P	72. FIOCCA Annita
P	73. FIORENTINO Annamaria
P	74. FULCO Rosanna
P	75. GARERI Rosanna
A G	76. GENTILE Martina
A	77. GIARDINIERO Alessandro
A	78. GIGLIO Rita
A G	79. GIUDICE Alessandro
P	80. GRASSO M. TERESA in sostituzione di DE LORENZO Chiara
P	81. GUGLIELMO Luigi
P	82. GRECO Annachiara
P	83. GUIDO Anna Paola
	84. IDRONTINO Alessandro
P	85. IMPALEA Giovanni
P	86. INGROSSO Laura
P	87. LALA Anna
P	88. LANZILLOTTI Giovanna
P	89. LAUNI Ignazio
P	90. LEACI Gabriella
P	91. LECCI Debora
A G	92. LEO Alessio
P	93. LEONE Stefania
P	94. LEVRE' Antimo
	95. LITTI Annarita

P	96. LIVIERI Lorella	P	129.NASTA Ilda Esce ore 19.07	P	163.ROSATO Simone
P	97. LODEDO Daniela	P	130.NOTARO Veronica	P	164.RUSSO Milena
A	98. LOMBARDO Lara	P	131.OLIVIERO Valerio	P	165.RUTIGLIANO Francesco
A	99. LO MASTO Gianluca	A	132.ORAZI Vito	P	166.SALVEMINI Simone
P	100.LONERO Giuseppe	P	133.ORSI Alessandro	P	167.SCORZO Gemma
P	101.LONGO Cristina	P	134.PALMA Merilina	P	168.SEBASTE Maria
P	102.LOVECCHIO Angela	P	135.PALMIERI M. Antonietta	P	169.SEDILE Sara
P	103.LUCERI Anastasia	P	136.PANTALEO Carmela	P	170.SEMERARO Miriana
P	104.LUPERTO Irene	P	137.PASCARIELLO Marilena	A	171.SERINELLI Cristian in sostituzione di ALTOMARE Cristina
P	105.LUPO Daniela	A	138.PASULO Rudy	G	
P	106.MACCHITELLA Cristina	G		P	172.SERRAGO Vanessa
P	107.MACI Francesco	P	139.PATICCHIO Grazio	P	173.SGURA Giovanni
P	108.MALERBA Daniele	P	140.PEDE M. Cristina	P	174.SIBILLA Grazia in sostituzione di TARDI Serena
P	109.MANGIACASALE Tommaso	P	141.PENDINELLI Sara	P	175.SILVESTRI Valentina
P	110.MARASCO Anna Rina	A	142.PETITI Davide	P	176.SINDACO Giulio
P	111.MARIANO Luana	P	143.PERRONE Emanuela	A	177.SISINNI Salvatore
P	112.MARINO' Maria	P	144.PERRONE Paola	G	
A	113.MARTINA Damiana	P	145.PERRONE Virginia	P	178.SOLAZZO Sofia Cristina
G		P	146.PETRANCA Antonio	P	179.SPADA Francesco
A	114.MARULLO Addolorata	P	147.PIGNATELLI Silvia	A	180.SPAGNOLO Simonetta
P	115.MASSA Gaetano	P	148.PIRINU Alessandra	G	
	116.MATTIACCI Cosimo	P	149.PISTILLI Sara	P	181.STEFIO Ivan Alfredo
P	117.MAZZOTTA Liana	P	150.POLICELLA Giovanni	P	182.STOMEIO Pierluigi
P	118.MELISSANO Annalisa	P	151.POLITI Paolo	P	183.STOMEIO Roberto
P	119.MENICETTI Eva Esce ore 18.50	P	152.POTENZA Alessandra		184.STOPPA Alessandro
P	120.MICELI Fabrizio	P	153.QUARTA Elisabetta	A	185.TALENTI Marco
A	121.METTI Francesco	P	154.QUARTA Rossella Presente dalle 18.10	G	
G		P	155.QUARTA Tonino	P	186.TARANTINI Antonio
A	122.MICELLI Chiara	P	156.RAMPINO Viviana	A	187.TARDI Serena
G		P	157.REALE Elisa	G	
	123.MINETTI Angelo	P	158.RICCIO Angela Lina Presente dalle ore 19.17	P	188.TOTARO Rossella
P	124.MONACO Alessandro	P	159.RIZZATO Emanuela	P	189.TRAMACERE Federica
P	125.MONTEFUSCO Ines	P	160.RIZZELLO Christian in sostituzione di Favale Serena	P	190.VALZANO Bianca
A	126.MONTI Elisa	P	161.RIZZO Pasquale	P	191.VETRUGNO Vita
G		P	162.ROLLO Mimmo	P	192.VILLANI Laura
A	127.MONTINARO Adriano			P	193.ZIZZA Cosimo
G				P	194.ZIZZARI Milena
P	128.MOSCATELLI Natalina			P	195.ZUCCARINO Danilo

Constatata la presenza del numero legale, il Dirigente Scolastico Rita Ortenzia DE VITO dichiara aperta e valida la seduta. Verbalizza la prof.ssa Caretto M. Vincenza.

1^ punto all'o.d.g.: Approvazione verbale seduta precedente.

Come da prassi consolidata il verbale della seduta precedente è stato pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto, previa approvazione del Dirigente Scolastico, la quale ne riceve una copia entro 10 giorni lavorativi dalla data

entro cui si è svolta la seduta, così come previsto dall'art. 7 D. Lgs 297/94. Ogni docente della scuola, previa richiesta al Dirigente Scolastico, è autorizzato a prendere visione del documento, ad annotare le parti di suo interesse e a comunicare al verbalizzante le sue osservazioni circa il verbale che ha esaminato, indicando i punti che, a suo giudizio, meritano di essere rivisti o integrati. Nella riunione successiva è facoltà di ogni partecipante chiedere la lettura integrale o di parte del documento, oppure chiedere la rettifica di punti non adeguatamente e dettagliatamente verbalizzati dal segretario. In ogni caso giova ricordare che: *"il verbale della seduta di un organo collegiale non è mai la riproduzione meccanica della discussione orale, ma è un documento giuridico e riporta ciò che giuridicamente interessa; essendo la verbalizzazione null'altro che la forma scritta dell'atto orale da verbalizzare, in quanto ciò che non è nel verbale non è neppure nell'atto"*. (TAR Lazio, decisione 9/7/1980 n.782). Indi non è necessario riportare tutto in maniera integrale, dal momento che *"il verbale ha l'onere di attestare il compimento dei fatti svoltisi al fine di verificare il corretto iter di formazione della volontà collegiale e di permettere il controllo delle attività svolte, non avendo al riguardo alcuna rilevanza l'eventuale difetto di una minuziosa descrizione delle singole attività compiute o delle singole opinioni espresse"* (Consiglio di Stato, 25/7/2001, n.4074). Non avendo ricevuto alcuna osservazione in forma scritta o verbale da alcun docente e non avendo riscontrata alcuna obiezione il Collegio approva all'unanimità il verbale della seduta dell'11 maggio 2026 (**delibera n.75**).

2^ punto all'o.d.g.: Criteri ammissione anno scolastico successivo. Iscrizione per la terza volta.

Il Dirigente Scolastico, per la trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno, richiama le disposizioni contenute negli artt. 2 e 3 del Regolamento d'Istituto, che disciplinano i criteri per l'ammissione all'anno scolastico successivo e le condizioni per l'iscrizione per la terza volta alla stessa classe e che vengono di seguito brevemente riportate:

art. 3 c.1 *"Il Dirigente Scolastico, fermo restando la competenza esclusiva dei Consigli di Classe sulle deroghe alla validazione dell'anno scolastico, deroghe che, visto il Regolamento Assenze, comunque dovranno rispettare le delibere del Collegio, propone quanto segue:*

- *gli alunni che saranno presentati allo scrutinio con un profitto attestante insufficienze gravi (3/10-4/10) in tre discipline e insufficienze non gravi (5/10) in due discipline non potranno essere ammessi all'anno successivo.*
- *le materie con sospensione di giudizio assegnate all'alunno non potranno essere più di tre, con particolare impegno del Consiglio di Classe a ridurre a n. 2 (due) debiti per non vanificare il messaggio formativo della sospensione di giudizio.*
- *si pone la sospensione del giudizio per i restanti casi di insufficienza (ad esempio nel caso di quattro materie, esiste la possibilità di discutere sul 5 per voto di Consiglio). Ne consegue che se le discipline con gravi insufficienze (4/3=quattro/tre) sono 4, automaticamente l'allievo non è ammesso alla classe successiva.*
- *Ai sensi della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, non viene ammesso all'anno successivo e agli esami di Stato (da quest'anno "Esami di Maturità") l'alunno che consegue 5 in voto di comportamento.*
- *Ai sensi della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, l'alunno che consegue 6 in voto di comportamento nelle classi dalla 1^ alla 4^ matura la sospensione di giudizio che dovrà essere superata con un percorso di cittadinanza assegnato al momento dello scrutinio finale.*
- *Ai sensi della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, l'alunno che consegue 6 in voto di comportamento nella classe 5^ sosterrà, al momento del colloquio orale all'esame di Stato una trattazione aggiuntiva*

il cui argomento è assegnato dal Consiglio di Classe al momento dello scrutinio per l'ammissione all'esame di stato.

Art. 3 c.2. Criteri generali per la deroga al limite massimo di assenza. [...]

A tal proposito si ribadisce che "il Consiglio dei Ministri ha approvato il provvedimento che cambia le regole sul voto in condotta: un voto inferiore al 6 in comportamento comporta l'automatica bocciatura dell'alunno o la non ammissione all'Esame di Stato. Chi prende 6 (sei) avrà la sospensione di giudizio e a settembre dovrà presentare un elaborato critico in materia di Cittadinanza assegnato dal Consiglio di Classe, al momento dello scrutinio finale. La mancata presentazione all'esame o assenza della trattazione svolta comporterà la non ammissione all'anno scolastico successivo; se l'alunno frequentante la classe 5^a consegue il 6 in comportamento, dovrà trattare l'elaborato durante la sessione orale dell'esame di Stato.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore ai sei decimi il Consiglio di Classe dovrà deliberare la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi indipendentemente dal profitto disciplinare.

Solo chi prende 9 o 10 in condotta avrà diritto ad ottenere il massimo dei crediti scolastici che andranno poi a fare media nel calcolo del voto finale di Maturità.

In caso di sospensione dalla frequenza scolastica, a causa di provvedimento disciplinare comminato dal Consiglio di classe o dal Consiglio d'istituto, il periodo di mancata frequenza non deve confluire nel monte ore di assenza in quanto prescinde dalla volontà dell'alunno.

Per gli studenti del Polo Messapia il conteggio delle assenze ai fini della validazione dell'anno scolastico vedrà come ultimo giorno utile la data di fine lezioni dell'anno scolastico, pertanto tutti gli alunni dovranno comunque frequentare la scuola fino al termine delle attività didattiche.

Ammissione classi 1^a Istruzione professionale. Il Dirigente puntualizza la particolare situazione delle classi prime dell'Istruzione professionale per la cui valutazione ed eventuale passaggio alla classe seconda, ad oggi, resta in vigore la nota ministeriale 11981 del 04.06.2019. Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 61/2017, le istituzioni scolastiche di istruzione professionale "effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.). Il Consiglio di classe, quindi, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi e giustificati motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti e dal Regolamento Assenze, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti, riportati nel Sistema informativo SIDI:

a. Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.

b. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

c. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

- partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);*
- partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate. Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.*

- Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno,*

neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate. Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Nell'ipotesi di cui al punto C) il Consiglio di classe "comunica alla studentessa e allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio".

3. Criteri iscrizione per la 3^a volta

Non è concesso a studenti che chiedono l'iscrizione alla stessa annualità per la 3^a volta l'accoglimento della richiesta. Lo studente non accolto per la terza volta sui corsi diurni, purché esente da provvedimenti disciplinari gravi, può valutare, qualora ne ricorrano di requisiti, la possibilità di accedere ai Corsi serali per Adulti.

Il Dirigente Scolastico sottolinea che tali criteri sono finalizzati a garantire trasparenza, uniformità di trattamento e coerenza educativa nelle decisioni che riguardano il percorso scolastico degli studenti. In particolare, l'eventuale richiesta di iscrizione per la terza volta alla medesima classe deve essere valutata alla luce del principio del successo formativo, considerando il percorso scolastico dell'alunno, l'efficacia degli interventi di recupero già attuati, le motivazioni che hanno determinato le precedenti non ammissioni e la concreta possibilità che la reiterazione della frequenza possa rappresentare una reale opportunità di crescita e di conseguimento degli obiettivi formativi.

Il Collegio dei Docenti, preso atto delle disposizioni contenute negli artt. 2 e 3 del Regolamento d'Istituto, delibera all'unanimità e ne conferma la validità e l'applicazione per l'anno scolastico successivo. **(delibera n.76).**

3^a punto all'o.d.g.: Presentazione esiti recupero carenze formative I quadrimestre ed esiti prove per classi parallele. Proposte di miglioramento.

Il Dirigente Scolastico introduce il punto all'Ordine del Giorno illustrando gli esiti delle attività di recupero delle carenze formative rilevate al termine del primo quadrimestre e i risultati emersi dalle prove comuni per classi parallele, al fine di individuare eventuali criticità e definire azioni di miglioramento condivise.

Sede Ferraris.

Dall'analisi dei dati emerge la persistenza di criticità soprattutto nelle discipline dell'area linguistica e dell'area logico-matematica, con particolare incidenza nelle discipline di Matematica, Inglese e Italiano.

Nelle classi prime e seconde si rilevano diffuse difficoltà nel consolidamento delle competenze di base, con una significativa percentuale di carenze non completamente recuperate, in particolare nelle discipline scientifiche e linguistiche.

Nelle classi terze le maggiori criticità risultano concentrate nell'ambito matematico, mentre nelle classi quarte permangono difficoltà sia nelle discipline dell'area tecnico-professionale sia in Matematica.

Sede De Marco.

I dati evidenziano un quadro complessivamente positivo. Nelle classi prime tutti gli studenti hanno recuperato le carenze rilevate al termine del primo quadrimestre.

Nelle classi seconde si registrano ancora alcune criticità, in particolare nella sezione 2B, dove persistono debiti formativi non recuperati prevalentemente nelle discipline di base, con particolare riferimento a Matematica e Inglese.

Nelle classi terze le difficoltà risultano concentrate nelle discipline di indirizzo del percorso Made in Italy.

Nelle classi quarte e quinte tutti gli studenti interessati hanno recuperato le carenze formative rilevate nel primo quadrimestre.

Sede Valzani.

Dall'analisi dei dati emerge una situazione particolarmente critica nella classe 1AG, nella quale sei studenti su ventidue risultano non frequentanti; tra gli studenti frequentanti, ulteriori sei non hanno recuperato le carenze formative del primo quadrimestre.

Nelle altre classi si registra il recupero delle carenze da parte della quasi totalità degli studenti. Le situazioni di mancato recupero riguardano prevalentemente studenti che hanno interrotto o ridotto significativamente la frequenza scolastica.

Nella classe 5AG risultano tre studenti che non hanno recuperato le insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre.

Esiti delle prove per classi parallele

L'analisi comparativa tra le prove iniziali e quelle finali evidenzia, nel complesso, un progressivo spostamento degli esiti verso i livelli intermedi di apprendimento e una contestuale riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi.

Nelle discipline di Italiano e Inglese si registra un andamento complessivamente positivo, caratterizzato da una maggiore concentrazione degli studenti nei livelli intermedi e, in alcune annualità, da un incremento delle prestazioni collocate nei livelli più elevati.

Per quanto riguarda Matematica, i risultati appaiono maggiormente eterogenei. Accanto a situazioni che evidenziano significativi miglioramenti, permangono criticità legate al possesso e al consolidamento delle competenze di base. In particolare, in alcune annualità del triennio si riscontrano difficoltà persistenti che richiedono interventi specifici di recupero e consolidamento.

Nella disciplina di Inglese si rilevano inoltre andamenti differenziati tra le diverse annualità e tra i gruppi classe, situazione che richiede un costante monitoraggio e una riflessione condivisa all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

L'analisi dei dati evidenzia altresì la permanenza di differenze negli esiti tra classi parallele e tra indirizzi di studio, con livelli di apprendimento non sempre omogenei. Tale situazione conferma la necessità di proseguire il lavoro di confronto e di analisi condivisa dei risultati, nonché di consolidare procedure comuni di progettazione, somministrazione e valutazione delle prove.

Il Collegio concorda sull'opportunità di proseguire e rafforzare il percorso di analisi dei risultati, al fine di ridurre la variabilità degli esiti tra classi parallele e promuovere livelli di apprendimento sempre più omogenei e rispondenti agli obiettivi formativi dell'Istituto.

A seguito della presentazione dei dati, il Collegio avvia un confronto sulle possibili azioni di miglioramento.

Dalla discussione emerge la necessità di:

- rafforzare gli interventi di recupero e consolidamento nelle discipline di base, in particolare Matematica, Italiano e Inglese;
- potenziare le attività di supporto agli studenti delle classi iniziali, al fine di consolidare le competenze fondamentali;
- monitorare con maggiore continuità le situazioni di rischio dispersione e di frequenza irregolare;
- promuovere interventi specifici nelle discipline di indirizzo che evidenziano particolari criticità;
- valorizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari nella definizione di prove comuni e strategie didattiche condivise;
- utilizzare gli esiti delle prove per classi parallele come strumento di riflessione e miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Al termine della discussione, il Collegio dei Docenti prende atto degli esiti presentati e approva le proposte di miglioramento sopra indicate, demandando ai Dipartimenti disciplinari e ai Consigli di Classe la programmazione delle azioni operative necessarie per il successivo anno scolastico.

Nel complesso, il Collegio riconosce che le prove per classi parallele rappresentano uno strumento significativo di monitoraggio degli apprendimenti e di riflessione sull'efficacia dell'azione didattica, contribuendo all'individuazione di punti di forza e di aree di miglioramento e favorendo una maggiore condivisione delle pratiche educative e valutative all'interno dell'Istituto.

Il Collegio concorda sull'opportunità di proseguire e rafforzare il percorso di analisi dei risultati, al fine di ridurre la variabilità degli esiti tra classi parallele e promuovere livelli di apprendimento sempre più omogenei e rispondenti agli obiettivi formativi dell'Istituto.

A seguito dell'analisi degli esiti del recupero delle carenze formative e delle prove per classi parallele, il Collegio avvia una riflessione sulle possibili azioni di miglioramento da adottare per il prossimo anno scolastico.

Nel corso della discussione viene evidenziato come alcune procedure organizzative e amministrative connesse alle prove per classi parallele risultino eccessivamente articolate e talvolta gravose sotto il profilo gestionale. Si ritiene pertanto opportuno procedere a una semplificazione delle procedure, preservando tuttavia gli aspetti che si sono rivelati efficaci ai fini del monitoraggio degli apprendimenti.

Il Collegio concorda di mantenere l'impianto generale adottato nel corrente anno scolastico, confermando la somministrazione di due prove per classi parallele nel corso dell'anno e il relativo calendario di massima.

Per quanto riguarda le prove non svolte dagli studenti assenti, si evidenzia la necessità di evitare ulteriori appesantimenti organizzativi. Pertanto, salvo casi eccezionali adeguatamente documentati e riconducibili a eventi particolarmente gravi e imprevedibili, le prove per classi parallele non saranno oggetto di recupero individuale. L'assenza sarà registrata agli atti senza prevedere una successiva somministrazione della prova.

Dall'analisi dei risultati emerge inoltre una diffusa difficoltà da parte degli studenti nella comprensione e nell'interpretazione delle consegne e dei quesiti proposti nelle verifiche. Tale elemento induce a ritenere necessario un rafforzamento delle competenze di lettura, comprensione e interpretazione dei testi, considerate trasversali a tutte le discipline.

A tal fine, il Collegio sottolinea l'importanza di un'azione educativa condivisa e interdisciplinare, invitando in particolare i docenti dell'area linguistica a promuovere percorsi mirati allo sviluppo delle competenze di comprensione del testo e a collaborare con i docenti delle altre discipline, in particolare quelle tecnico-professionali e scientifiche, affinché gli studenti siano progressivamente guidati alla corretta lettura e interpretazione di testi, consegne, documentazione tecnica e materiali disciplinari specifici.

Al termine della discussione, il Collegio dei Docenti delibera all'unanimità di prendere atto degli esiti del recupero delle carenze formative del primo quadrimestre e delle prove per classi parallele; di confermare per il prossimo anno scolastico il modello organizzativo delle prove parallele adottato nell'anno in corso, con due somministrazioni annuali; di semplificare le procedure organizzative e di gestione delle prove; di non prevedere, di norma, sessioni di recupero per gli studenti assenti alle prove parallele, salvo situazioni eccezionali debitamente motivate e valutate dall'Istituto; promuovere azioni didattiche finalizzate al rafforzamento delle competenze di comprensione e interpretazione del testo in tutte le discipline; demandare ai Dipartimenti disciplinari la definizione delle modalità operative necessarie all'attuazione delle azioni di miglioramento individuate (**delibera n.77**).

4^ punto all'o.d.g.: "Palestra delle Buone Pratiche in Puglia" Avviso pubblico Regione Puglia prot. n. 75643 del 09.12.2025.

Il Dirigente scolastico, supportato dal prof. Alessandro Orsi, presenta al Collegio dei Docenti l'Avviso pubblico della Regione Puglia prot. n. 75643 del 09.12.2025, finalizzato alla valorizzazione e alla diffusione delle esperienze di innovazione didattica realizzate dalle istituzioni scolastiche del territorio regionale. L'iniziativa si propone di promuovere una "palestra" permanente di confronto professionale tra scuole, attraverso la raccolta e la condivisione di pratiche educative significative, capaci di favorire il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e la crescita delle comunità scolastiche. Il Dirigente evidenzia come la partecipazione all'Avviso rappresenti un'opportunità per documentare e valorizzare le esperienze maturate dall'Istituto nell'ambito della didattica attiva, dell'innovazione metodologica, dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi formativi, dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Si sottolinea altresì che la condivisione delle buone pratiche costituisce uno strumento di riflessione professionale e di miglioramento continuo, in linea con gli obiettivi del Piano

Triennale dell'Offerta Formativa, del Piano di Miglioramento e delle priorità strategiche dell'Istituto. La partecipazione all'iniziativa può inoltre favorire la diffusione di modelli didattici efficaci, il rafforzamento delle reti di collaborazione tra scuole e la promozione di una cultura della ricerca educativa fondata sul confronto e sulla documentazione delle esperienze.

Il prof. Orsi inoltre sottolinea il valore dell'Avviso quale occasione per dare visibilità alle progettualità sviluppate dai docenti e agli esiti delle azioni educative realizzate, contribuendo alla costruzione di un patrimonio condiviso di competenze professionali e di pratiche innovative a beneficio dell'intera comunità scolastica.

Il Collegio dei Docenti approva all'unanimità la partecipazione dell'Istituto all'Avviso pubblico "Palestra delle buone pratiche in Puglia – Insegniamo il cambiamento: storie di didattica attiva" e accetta la proposta di candidare il progetto "Marine Proof" (**delibera n.78**).

5^ punto all'o.d.g.: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuole e competenze" 2021-2027 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" Avviso Pubblico prot. 112894 dell'11.05.2026.

Il Dirigente Scolastico, supportata dal referente dei progetti di Istituto prof. Spada Francesco, informa il Collegio circa la pubblicazione dell'Avviso pubblico prot. n. 112894 dell'11 maggio 2026, emanato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuole e competenze" 2021-2027 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), finalizzato alla realizzazione di "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni".

Il progetto rappresenta la prosecuzione delle precedenti esperienze positive realizzate dall'Istituto nell'ambito del cosiddetto "Piano Estate" e costituirà la terza edizione dell'iniziativa "Scuola Estate 2026", consolidando un percorso educativo e formativo ormai pienamente integrato nell'offerta Formativa della scuola.

Il Dirigente evidenzia che il progetto, in linea generale, dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2027, con avvio delle attività previsto entro il corrente anno scolastico 2026, secondo le tempistiche indicate dall'Autorità di gestione.

Viene altresì precisato che, diversamente dalle precedenti edizioni, gli studenti non saranno impegnati nelle attività presso il Centro Velico di Policoro. Il nuovo Piano Estate sarà infatti orientato prioritariamente al potenziamento delle competenze tecnico-professionali specifiche dei diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto, valorizzando le peculiarità delle singole sedi scolastiche.

Particolare attenzione sarà riservata alla sede Valzani, presso la quale, a partire dal prossimo anno scolastico, sarà attivato per la prima volta il nuovo indirizzo Tecnico Agrario, Viticoltura ed Enologia, nell'ottica di un rafforzamento strutturale delle risorse formative e laboratoriali della sede medesima.

Il Piano Estate 2026 si articolerà complessivamente in n. 9 moduli formativi, equamente suddivisi tra le tre sedi dell'Istituto, con n. 3 moduli dedicati a ciascuna sede, al fine di garantire un equilibrato sviluppo delle

opportunità formative e il potenziamento delle abilità e delle competenze tecnico-professionali specifiche di ogni singolo indirizzo.

I moduli saranno così ripartiti:

SEDE	TIPOLOGIA DI CORSO	TITOLO
Valzani	Fotografia	VISION
	Grafica Pubblicità Progresso	PROGRESS
	Idroponica	FRAMEWORK
Ferraris	CNC	START UP
	Saldatura	FUSION
	Domotica	CLICK
De Marco	consapevolezza ed espressione culturale	STRATOCASTER
	educazione motoria, vela e sport acquatici	MACHPOINT
	competenza imprenditoriale	MARINE PROOF

Le attività progettuali saranno finalizzate non soltanto al recupero e al consolidamento delle competenze disciplinari e professionali, ma anche allo sviluppo delle competenze sociali, relazionali e collaborative degli studenti, attraverso esperienze laboratoriali condivise e percorsi educativi inclusivi.

Il Collegio dei Docenti delibera all'unanimità di approvare la partecipazione dell'Istituto all'Avviso pubblico prot. n. 112894 dell'11 maggio 2026 relativo al Piano Estate 2026, di autorizzare il Dirigente Scolastico alla presentazione della candidatura e all'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti e di inserire le attività progettuali nel PTOF dell'Istituto, qualora approvate e finanziate (**delibera n.79**).

6^ punto all'o.d.g.: Offerta Formativa a.s. 2026 2027. Quote di autonomia e flessibilità. Organico dell'Autonomia.

Il Dirigente scolastico introduce il punto all'ordine del giorno richiamando il quadro normativo che riconosce alle istituzioni scolastiche autonome la possibilità di utilizzare gli spazi di autonomia e flessibilità curricolare per qualificare l'Offerta Formativa e rispondere in modo efficace ai bisogni educativi, culturali e professionali degli studenti. In particolare tali strumenti rappresentano un'opportunità strategica per rafforzare l'integrazione tra saperi, competenze e realtà produttive del territorio, favorire l'innovazione metodologica e didattica, promuovere l'orientamento permanente e sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

Il Collegio è pertanto chiamato a esaminare la proposta di utilizzo della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità per l'anno scolastico 2026-2027, in coerenza con le priorità individuate nel PTOF, nel Piano di Miglioramento e nel Rapporto di Autovalutazione, nonché con le esigenze emerse dall'analisi del contesto scolastico e territoriale.

La proposta mira a consolidare le azioni di potenziamento delle competenze di base e tecnico-professionali, a rafforzare i percorsi di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti, a sostenere le attività di orientamento e i raccordi con il mondo del lavoro e delle professioni, nonché a promuovere progettualità innovative coerenti con la mission e la vision dell'Istituto.

A seguire le tabelle riepilogative di quanto proposto:

**QUOTE DI AUTONOMIA PER POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE TRIENNIO IP
a.s. 2026-2027**

- INDIRIZZO: "Industria e artigianato per il Made in Italy" IP 13

AREA GENERALE			
3°, 4° e 5° ANNO			
INSEGNAMENTI	MONTE ORE ANNUO	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE VARIATO
Inglese	66	2	3 (2+1)

AREA DI INDIRIZZO				
3° ANNO				
INSEGNAMENTI	INTERVALLO MONTE ORE ANNUO	INTERVALLO MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE VARIATO
Progettazione e produzione	132/198	4 / 6	6	5 (6-1)

AREA DI INDIRIZZO				
4° e 5° ANNO				
INSEGNAMENTI	INTERVALLO MONTE ORE ANNUO	INTERVALLO MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE VARIATO
Progettazione e produzione	132/198	4 / 6	5	4 (5-1)

- INDIRIZZO: "Manutenzione e assistenza tecnica" IP 14

AREA GENERALE			
3°, 4° e 5° ANNO			
INSEGNAMENTI	MONTE ORE ANNUO	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE VARIATO
Inglese	66	2	3 (2+1)

AREA DI INDIRIZZO				
3° e 4° ANNO				

INSEGNAMENTI	INTERVALLO MONTE ORE ANNUO	INTERVALLO MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE VARIATO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	132/165	4 / 5	5	4 (5-1)

AREA DI INDIRIZZO				
5 ° ANNO				
INSEGNAMENTI	INTERVALLO MONTE ORE ANNUO	INTERVALLO MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE VARIATO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	165/198	5 / 6	6	5 (6-1)

- **INDIRIZZO:" Servizi culturali e dello spettacolo" IP 18**

AREA GENERALE			
3° , 4° e 5° ANNO			
INSEGNAMENTI	MONTE ORE ANNUO	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE VARIATO
Inglese	66	2	3 (2+1)

AREA DI INDIRIZZO				
3° ,4° e 5° ANNO				
INSEGNAMENTI	INTERVALLO MONTE ORE ANNUO	INTERVALLO MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE VARIATO
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	165/231	5 / 7	7	6 (7-1)

AOF 2026-2027: indicazioni per il nuovo anno scolastico.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è riservato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Il prossimo anno scolastico 2026-2027, in continuità con il precedente anno scolastico 2025-2026 sarà quindi caratterizzato da attività didattico formative aggiuntive pensate in coerenza con gli indirizzi di studi. Tutti gli studenti svolgeranno a scuola n. 2 ore aggiuntive a settimana incardinate nell'orario scolastico che da n. 32 ore passerà a n. 34 ore settimanali secondo il prospetto riassuntivo delle attività previste di seguito riportato:

CLASSI INTERESSATE	AREA INTERVENTO	NOTE
CLASSI PRIME Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale	Competenze di base 1	Interventi focalizzati sul rafforzamento delle competenze di base (Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale), e delle competenze di cittadinanza , al fine di consolidare le fondamenta dell'apprendimento e prevenire la dispersione scolastica.
CLASSI SECONDE Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale	Competenze di base 2	Interventi focalizzati sul rafforzamento delle competenze di base (Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale), e delle competenze di cittadinanza (e FSL (ex PCTO) per l'IP) al fine di consolidare i prerequisiti dell'apprendimento tecnico professionale e prevenire la dispersione scolastica.
CLASSI TERZE Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale	Competenze tecnico-professionali (e PCTO)	Attività orientate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali , anche in relazione all'FSL, in stretta connessione con i rispettivi indirizzi di studio, per favorire l' acquisizione di saperi operativi e professionali spendibili nel mondo del lavoro e nei percorsi post-diploma.
CLASSI QUARTE Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale	Competenze tecnico-professionali (e PCTO)	Attività orientate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, anche in relazione all'FSL, in stretta connessione con i rispettivi indirizzi di studio, per favorire il potenziamento di saperi operativi e professionali spendibili nel mondo del lavoro e nei percorsi post-diploma.

CLASSI QUINTE Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale	Certificazione Linguistica -Inglese	Percorsi finalizzati alla certificazione della lingua inglese (almeno livello B1 del QCER), per promuovere l'internazionalizzazione dei profili in uscita e agevolare la partecipazione alla mobilità orizzontale e verticale in contesti formativi e professionali.
--	-------------------------------------	--

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) occuperà l'intero anno scolastico sviluppandosi in orario curriculare. Tutti i percorsi avranno valenza curricolare, saranno progettati in coerenza con le Linee Guida di riferimento e saranno sottoposti a valutazione intermedia e finale, espressa in decimi, che contribuirà al calcolo della media scolastica dello studente.

Considerato che:

- la valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dalla Legge 107/2015 e dal successivo D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che ha parzialmente modificato la precedente normativa, in particolare il D.P.R. 122/2009;
- la valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento;
- la valutazione intermedia e finale delle discipline indicate nella tabella, terrà conto delle seguenti dimensioni:
 - o il livello di autonomia dell'alunno nel raggiungimento dell'obiettivo;
 - o il tipo di situazione, nota o non nota, in cui l'alunno ha raggiunto l'obiettivo;
 - o le risorse utilizzate;
 - o la continuità nell'apprendimento;

il Collegio delibera ed approva all'unanimità (**delibera n.80**).

7^ punto all'o.d.g.: Attuazione Riforma Istruzione Tecnica nota MIM Prot 29 Del 19.02.2026.

Il Dirigente Scolastico illustra al Collegio dei Docenti, le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 29 del 19 febbraio 2026 e nelle successive note ministeriali di accompagnamento e attuazione, che esamina la revisione dell'assetto ordinamentale degli Istituti Tecnici quale intervento di rilevanza strategica per il sistema dell'istruzione secondaria di secondo grado.

La riforma si colloca nel quadro delle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e persegue l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra formazione scolastica, innovazione tecnologica e fabbisogni espressi dal sistema produttivo nazionale. In particolare, il nuovo ordinamento mira ad aggiornare i profili educativi, culturali e professionali degli studenti, potenziando le competenze scientifiche, tecnologiche, digitali e linguistiche richieste dai processi di trasformazione economica e produttiva connessi alle transizioni digitale ed ecologica.

Tra gli elementi qualificanti della riforma si evidenziano la revisione dei curricoli e dei risultati di apprendimento, l'aggiornamento dei quadri orari, il rafforzamento della didattica laboratoriale e interdisciplinare, la valorizzazione delle metodologie orientative e delle competenze trasversali, nonché una maggiore integrazione tra scuola, territorio, università, ITS Academy e mondo del lavoro. La riforma, inoltre, attribuisce alle istituzioni scolastiche un ruolo centrale nella progettazione dei percorsi formativi, chiamandole a declinare il nuovo Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa. Tale processo di innovazione dovrebbe rappresentare un'opportunità significativa per rafforzare la qualità dell'Offerta Formativa e l'attrattività dell'istruzione tecnica, favorendo una preparazione maggiormente coerente con le competenze richieste dai contesti professionali e dalla cittadinanza contemporanea. Al contempo, si rileva la necessità che l'attuazione della riforma sia accompagnata da adeguate risorse professionali, formative e organizzative, affinché i cambiamenti previsti possano tradursi in un effettivo miglioramento dei percorsi educativi senza compromettere la qualità dell'insegnamento e la sostenibilità dell'azione didattica.

In particolare si riportano di seguito le indicazioni relative al quadro orario delle classi prime Nuovo Ordinamento:

- indirizzo VITICULTURA ED ENOLOGIA ITT 1;
- CODICE MECCANOGRAFICO: BRTD014016;

CLASSE DI CONCORSO	MATERIA DI INSEGNAMENTO (DIZIONE IN CHIARO)	NUMERO ORE CLASSI PRIME
AS12	LINGUA ITALIANA	4
AS2B	LINGUA INGLESE	3
A026	MATEMATICA	4
AS12	STORIA	2
A021	GEOGRAFIA	1
A046	DIRITTO ED ECONOMIA	2
AS48	SCIENZE MOTORIE	2
IRC	RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1
A034	SCIENZE SPERIMENTALI (CHIMICA)	2
A020	SCIENZE SPERIMENTALI (FISICA)	2
A041	INFORMATICA E SMART FARMING	3
A051	AGROBIOLOGIA	2
A051	FONDAMENTI DI SCIENZE AGRARIE	2
A051	VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	2
B012	LAB SCIENZE E TECNOL CHIM MICROBIOL	2
B011	LAB. SCIENZE E TECNOL. AGRARIE	3
TOTALE SETTIMANALE		32

- Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE ITT5;
- CODICE MECCANOGRAFICO: BRTD014016;

CLASSE DI CONCORSO	MATERIA DI INSEGNAMENTO (DIZIONE IN CHIARO)	NUMERO ORE CLASSI PRIME
AS12	LINGUA ITALIANA	4
AS12	STORIA	2
A021	GEOGRAFIA	1
AS2B	LINGUA INGLESE	3
A026	MATEMATICA	4
A046	DIRITTO ED ECONOMIA	2
AS48	SCIENZE MOTORIE	2
IRC	RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1
A020	SCIENZE SPERIMENTALI (FISICA)	3
A034	SCIENZE SPERIMENTALI (CHIMICA)	2
A037	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRES. GRAFICA	3
A041	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIGITALI	3
A010	LABORATORI TECNICI	2
B012	LAB SCIENZE E TECNOLOGIE CHIM MICRO8IOL	3
B022	LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	2
TOTALE SETTIMANALE		32

Il Collegio dei Docenti, chiamato a prendere atto delle innovazioni introdotte dalla riforma, valutandone le ricadute sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla progettazione curricolare, sull'organizzazione didattica e sulle prospettive di sviluppo dell'Istituto, delibera ed approva all'unanimità **(delibera n.81)**.

8^ punto all'o.d.g.: Rettifica criteri individuazione docenti partecipanti alla mobilità Erasmus + e gestione spese.

Il Dirigente Scolastico ricorda preliminarmente che il presente argomento è già stato oggetto di deliberazione da parte del Collegio dei Docenti con le delibere n. 36 nella seduta del 21 ottobre 2025 e n. 61 nella seduta del 3 marzo 2026. Il Dirigente evidenzia come il Programma Erasmus+ non preveda specifici compensi o contributi economici a favore dei docenti partecipanti alle mobilità, circostanza che rende talvolta complessa l'acquisizione delle necessarie disponibilità. Inoltre, l'applicazione di graduatorie e procedure particolarmente articolate può comportare rallentamenti organizzativi che rischiano di compromettere il buon esito delle attività, soprattutto in relazione alle tempistiche richieste per prenotazioni, acquisto dei titoli di viaggio e

organizzazione delle mobilità. Viene altresì rilevato che, in alcuni casi, i docenti che partecipano alle attività preparatorie e alla progettazione non prendono parte alle mobilità, mentre coloro che effettuano il viaggio non sempre partecipano alle successive attività di disseminazione e condivisione delle esperienze maturate. Si registra inoltre la frequente circostanza di docenti che, dopo aver manifestato la propria disponibilità alla partenza, rinunciano successivamente, generando ulteriori difficoltà organizzative.

Il Dirigente Scolastico sottolinea pertanto che la partecipazione alle mobilità Erasmus+ deve essere considerata un'esperienza qualificante e premiante, frutto del lavoro di squadra svolto dalla Commissione Erasmus e dall'intera comunità scolastica. I docenti partecipanti sono chiamati a rappresentare l'Istituto nel contesto internazionale e devono pertanto possedere adeguata conoscenza dell'organizzazione scolastica, degli indirizzi di studio attivati e delle peculiarità delle tre sedi dell'Istituto. Devono inoltre garantire piena disponibilità a partecipare alle attività di disseminazione e valorizzazione delle esperienze svolte.

Il Dirigente precisa che il possesso di una certificazione linguistica costituisce certamente un elemento importante, ma non può rappresentare l'unico requisito per l'individuazione dei partecipanti alle mobilità, dovendo essere valutati anche l'affidabilità, il senso di responsabilità, la disponibilità alla collaborazione e la capacità di rappresentare efficacemente l'Istituzione scolastica.

Interviene il prof. Raffaele Catanese, referente del progetto Erasmus d'Istituto, il quale informa il Collegio che nel mese di novembre 2026 l'Istituto sarà impegnato in una nuova mobilità in qualità di scuola ospitante. Comunica inoltre che sono stati candidati tre nuovi progetti Erasmus+, i cui esiti saranno resi noti nel mese di luglio prossimo. Sottolinea infine il ruolo fondamentale svolto dalla Commissione Erasmus, il cui lavoro costituisce la base per la costruzione e il consolidamento delle relazioni con i partner nazionali e internazionali. Con riferimento alla gestione economica dei progetti, il Dirigente evidenzia che ogni iniziativa Erasmus+ presenta caratteristiche e modalità finanziarie specifiche. In talune circostanze potrebbe rendersi necessario richiedere ai partecipanti l'anticipazione delle spese di viaggio, qualora la disponibilità di cassa dell'Istituto non consenta l'immediata copertura dei costi. Tali somme saranno successivamente rimborsate secondo le procedure previste dal progetto e dalla normativa vigente. Si richiede pertanto la collaborazione e la comprensione del personale coinvolto.

Il Collegio dei Docenti delibera di confermare i criteri già approvati con le delibere n. 36 e n. 61, integrandoli con i seguenti principi:

- affidabilità e responsabilità del docente nella gestione delle attività progettuali;
- capacità di rappresentare adeguatamente l'Istituto e i suoi indirizzi di studio;
- disponibilità alla partecipazione alle attività di preparazione, realizzazione e disseminazione delle mobilità;
- collaborazione con la Commissione Erasmus e con i referenti di progetto;
- possesso di competenze linguistiche adeguate alle attività previste, senza che tale requisito costituisca elemento esclusivo o prevalente.

Il Collegio approva altresì la possibilità, nei casi in cui ciò si renda necessario per esigenze organizzative e di gestione finanziaria dei progetti, di richiedere ai partecipanti l'anticipazione delle spese di viaggio, fermo restando il successivo rimborso secondo le disponibilità del progetto e le procedure amministrativo-contabili previste (**delibera n.82**).

9^ punto all'o.d.g.: Criteri di individuazione docenti tutor/Orientatori DM 328/2022 e DM 63/2023 a conclusione del triennio 2023-2026.

Il Dirigente Scolastico introduce il punto all'Ordine del Giorno relativo alla definizione dei criteri per l'individuazione dei docenti Tutor e del docente Orientatore ai sensi del D.M. n. 328/2022 e del D.M. n. 63/2023.

Il prof. Gianluca Cavallo, in qualità di componente della RSU d'Istituto, propone il rinvio della trattazione del punto, considerato l'orario ormai avanzato e il significativo sfioramento dei tempi previsti per la seduta collegiale. Evidenzia inoltre l'opportunità di disporre di un congruo periodo di approfondimento della normativa di riferimento, al fine di consentire una valutazione più accurata delle disposizioni ministeriali e una preventiva condivisione con gli altri componenti della RSU.

Il Dirigente Scolastico, preso atto della richiesta e considerata la rilevanza della materia oggetto di discussione, concorda sull'opportunità di rinviare l'esame del punto all'o.d.g., al fine di favorire una più ampia riflessione e un confronto maggiormente approfondito tra tutte le componenti interessate.

Il Collegio dei Docenti, all'unanimità, approva la proposta di rinvio della trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno. La discussione relativa ai criteri di individuazione dei docenti Tutor e del docente Orientatore sarà pertanto inserita all'Ordine del Giorno della prossima seduta del Collegio dei Docenti, prevista presumibilmente entro la fine del mese di giugno.

10^ punto all'o.d.g.: Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Avendo esaurito la trattazione dei punti posti all'o.d.g. e non avendo null'altro da aggiungere la seduta termina alle ore 19.43.

Letto, approvato, e sottoscritto.

Al presente verbale si allega:

Brindisi, 25/05/2026

Il Segretario Verbalizzante
M. Vincenza CARETTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rita Ortenzia DE VITO

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/93*